



COMUNE DI MONTE MARENZO

PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNE DI MONTE MARENZO

Valutazione Ambientale Strategica

DICHIARAZIONE DI SINTESI FINALE VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

L'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente

VISTO l'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 DCR 0351/13 marzo 2007;

VISTO l'art. 6 della direttiva sulla VAS il quale dispone che il pubblico e le autorità siano informate della decisione in merito al Piano attraverso questa dichiarazione che sintetizza in quale modo le considerazioni di carattere ambientale siano state integrate nel Piano;

DATO ATTO che le osservazioni e le modifiche al P.G.T. non producono effetti significativi sull'ambiente, sulla salute e sul patrimonio culturale;

La presente Dichiarazione di Sintesi finale conferma la precedente Dichiarazione di Sintesi e riepiloga sinteticamente il processo integrato del Piano e della Valutazione Ambientale, elenca i soggetti coinvolti e le consultazioni effettuate, illustra in relazione alle alternative/strategie di sviluppo le motivazioni in base alle quali è stata scelta la proposta di Piano presentata, dichiara come si è tenuto conto del parere motivato e descrive le misure previste in merito al monitoraggio.

1. PERCORSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL PGT

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 26.08.2009 e successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 15.11.2010 si è dato inizio all'avvio della procedura di VAS del Documento di Piano del PGT. Tale avviso ha trovato formale diffusione pubblica, come previsto dal procedimento al riguardo fissato dai provvedimenti regionali, sul sito regionale SIVAS, su un periodico a diffusione locale, all'albo pretorio comunale nonché sul territorio comunale con appositi manifesti pubblicati in luoghi pubblici.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 15.11.2010 si sono individuati i seguenti soggetti per la procedura VAS:

- *autorità proponente*: Comune di Monte Marengo nella persona del Sindaco pro-tempore Cattaneo Angelo Giovanni;
- *autorità procedente*: Comune di Monte Marengo – Area Tecnica nella persona del responsabile geom. Giancarlo Frigerio;
- *autorità competente per la VAS*: Comune di Carenno – Area Tecnica nella persona del responsabile geom. Mirko Alborghetti.

Con atto prot. n. 2020 del 13.04.2011 l'autorità competente d'intesa con l' autorità procedente ha redatto il parere motivato finale.

Lo schema metodologico seguito per la procedura VAS ha tenuto conto del seguente schema generale VAS presente nella DGR del 10 novembre 2010, n. IX/761 allegato 1b (Documento di piano – PGT piccoli comuni).

Fase del piano	Processo di DdP		Valutazione Ambientale VAS	
FASE 0 Preparazione	P0.1	Publicazione avviso di avvio del procedimento	A0.1	Incarico per la redazione del Rapporto Ambientale
	P0.2	Incarico per la stesura del DdP (PGT)	A0.2	Individuazione Autorità competente per la VAS
	P0.3	Esame proposte pervenute elaborazione del documento programmatico		
FASE 1 Orientamento	P1.1	Orientamenti iniziali del DdP (PGT)	A1.1	Integrazione della dimensione ambientale del DdP (PGT)
	P1.2	Definizione schema operativo del DdP (PGT)	A1.2	Definizione schema operativo per la VAS e mappatura dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico coinvolto
	P1.3	Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'ente su territorio e ambiente	A1.3	Verifica delle presenze di Siti Rete Natura 2000 (sic/zps)
Conferenza di valutazione	Avvio del confronto			
Fase 2 Elaborazione e redazione	P2.1	Determinazione obiettivi generali	A2.1	Definizione dell'ambito di influenza (scoping), definizione della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale
	P2.2	Costruzione dello scenario di riferimento e di DdP.	A2.2	Analisi di coerenza esterna
	P2.3	Definizione di obiettivi specifici, costruzione di alternative/scenari di sviluppo e definizione delle azioni da mettere in campo per attuarli.	A2.3	Stima degli effetti ambientali attesi
			A2.4	Valutazione delle alternative di p/p
			A2.5	Analisi di coerenza interna
			A2.6	Progettazione del sistema di monitoraggio
			A2.7	Studio di Incidenza delle scelte del piano sui siti di Rete Natura 2000 (se previsto)

	P2.4	Proposta di DdP (PGT).	A2.8	Proposta di Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica
	Messa a disposizione e pubblicazione su WEB della proposta di DdP (PGT), del Rapporto Ambientale per 60 gg. Notizia all'Albo pretorio della avvenuta messa a disposizione e della pubblicazione sul WEB. Comunicazione della messa a disposizione ai soggetti competenti in materia ambientale e soggetti territorialmente interessati. Invio dello Studio di Incidenza all'Autorità competente in materia di SIC e ZPS (se previsto).			
Conferenza di valutazione	Valutazione della proposta di DdP e del Rapporto Ambientale.			
	Valutazione di incidenza (se prevista): acquisito il parere obbligatorio e vincolante dell'autorità preposta.			
Decisione	PARERE MOTIVATO			
	Predisposto dall'autorità competente per la VAS d'intesa con l'autorità procedente			
Fase 3 Adozione approvazione	3.1	ADOZIONE Il Consiglio Comunale adotta: <ul style="list-style-type: none"> o PGT (DdP, Piano dei Servizi e Piano delle Regole); o Rapporto Ambientale; o Dichiarazione di sintesi. 		
	3.2	DEPOSITO/PUBBLICAZIONE/INVIO ALLA PROVINCIA <ul style="list-style-type: none"> o Deposito degli atti del PGT (DdP, Rapporto Ambientale, Dichiarazione di sintesi, Piano dei Servizi e Piano delle Regole) nella segreteria comunale – ai sensi del comma 4 – art. 13, l.r. 12/2005; o Trasmissione in Provincia – ai sensi del comma 5 – art. 13, l.r. 12/2005; o Trasmissione ad ASL ed ARPA – ai sensi del comma 6-art. 13, l.r. 12/2005. 		
	3.3	RACCOLTA OSSERVAZIONI – ai sensi del comma 4 – art. 13, l.r. 12/2005.		
	3.4	Controdeduzioni alle osservazioni presentate a seguito di analisi di sostenibilità.		
Verifica di compatibilità della Provincia	La Provincia, garantendo il confronto con il Comune interessato, valuta esclusivamente la compatibilità del DdP con il proprio Piano Territoriale di Coordinamento entro 120 gg dal ricevimento della relativa documentazione, decorsi inutilmente i quali la valutazione si intende espressa favorevolmente – ai sensi comma 5 – art. 13, l.r. 12/2005.			
	PARERE MOTIVATO FINALE			
	3.5	APPROVAZIONE (ai sensi del comma 7 – art. 13, l.r. 12/2005) Il Consiglio Comunale : <ul style="list-style-type: none"> o decide sulle osservazioni apportando agli atti del PGT le modifiche conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni, predisponendo ed approvando la dichiarazione di sintesi finale; o provvede all'adeguamento del DdP adottato, nel caso in cui la Provincia abbia ravvisato elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del proprio piano territoriale di coordinamento, o con i limiti di cui all'art. 15, comma 5, ovvero ad assumere le definitive determinazioni qualora le osservazioni provinciali riguardino previsioni di carattere orientativo. 		
		<ul style="list-style-type: none"> o deposito nella segreteria comunale ed invio alla Provincia e alla Regione (ai sensi del comma 10, art. 13, l.r. 12/2005); o pubblicazione su web; o pubblicazione dell'avviso dell'approvazione definitivo sul BURL (ai sensi del comma 11, art. 13, l.r. 12/2005). 		
Fase 4 Attuazione gestione	P4.1	Monitoraggio dell'attuazione DdP; Azioni correttive ed eventuali retroazione	A4.1	Rapporti di monitoraggio e valutazione periodica
	P4.2	Monitoraggio dell'andamento degli indicatori previsti;		
	P4.3	Attuazione di eventuali interventi correttivi		

2. SOGGETTI COINVOLTI, CONSULTAZIONI EFFETTUATE E PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO

Con delibera di Giunta Comunale n. 107 del 15.11.2010 si sono individuati i seguenti soggetti coinvolti nella procedura VAS:

- autorità proponente: Comune di Monte Marengo nella persona del Sindaco pro-tempore Cattaneo Angelo Giovanni;
- autorità procedente: Comune di Monte Marengo – Area Tecnica nella persona del responsabile geom. Giancarlo Frigerio;
- autorità competente per la VAS: Comune di Carenno – Area Tecnica nella persona del responsabile geom. Mirko Alborghetti;
- enti e soggetti competenti in materia ambientale da invitare alle conferenze di VAS: A.S.L. Lecco, A.R.P.A. Lombardia Dipartimento di Lecco, Parco Adda Nord, Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, Segreteria Tecnica A.ATO, autorità competente in materia di SIC ovvero Provincia di Lecco – Settore Faunistico;
- enti territorialmente interessati da invitare alle conferenze di VAS: Regione Lombardia Direzione Generale Territorio e Urbanistica, Provincia di Lecco Settore Territorio e Trasporti, Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino, Autorità di Bacino del fiume Po, Comuni confinanti di Calolziocorte, Brivio, Torre de' Busi, Cisano Bergamasco
- pubblico: singoli cittadini nonché associazioni ed organizzazioni presenti sul territorio comunale
- pubblico interessato: organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nonché organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente ovvero R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana, Snam Rete Gas s.p.a., Enel Distribuzione s.p.a., Telecom Italia s.p.a., Enel Rete Gas s.p.a., Idrolario s.p.a., Camera di Commercio di Lecco, Confartigianato, Associazione Costruttori Edili, Confindustria Lecco, A.P.I., Confcommercio, Confesercenti, Circolo Lega Ambiente Lecco, WWF Lecco, Associazione Agricoltori Valle San Martino

I soggetti sopraelencati sono stati invitati alla conferenza di valutazione di avvio sul documento di scoping, tenutasi presso la sede municipale il giorno 25.11.2010 e a quella finale sul Documento di Piano del PGT e della proposta di rapporto ambientale, tenutasi presso la sede municipale il giorno 13.01.2011.

Nella corso della redazione del PGT e della procedura VAS l'Amministrazione e Comunale ha organizzato i seguenti iniziative di partecipazione del pubblico:

- assemblea con associazioni agricoltori il giorno 04.11.2010 alle ore 17.30
- assemblea con titolari esercizi pubblici e commerciali il giorno 04.11.2010 alle ore 19.00
- assemblea con consiglieri comunali e gruppi di lavoro il giorno 04.11.2010 alle ore 21.00
- assemblea con responsabili servizi pubblici il giorno 11.11.2010 alle ore 16.30
- assemblea con titolari attività produttive il giorno 11.11.2010 alle ore 18.30
- assemblea pubblica aperta alla cittadinanza - capoluogo il giorno 11.11.2010 alle ore 21.00
- assemblea con associazioni e soggetti gestori servizi socio-assistenziali il giorno 18.11.2010 alle ore 17.00
- assemblea con istituzioni ed organismi territoriali (parrocchia, sindacati, ...) il giorno 18.11.2010 alle ore 18.30
- assemblea pubblica aperta alla cittadinanza – fraz. Levata il giorno 18.11.2010 alle ore 21.00

- assemblea pubblica aperta alla cittadinanza denominata "*Mi Riguarda*" organizzata in data 21.05.2011 con le seguenti finalità: ragionare sugli obiettivi e le azioni del P.G.T. dopo le assemblee e gli incontri con i soggetti sociali ed economici, verificare e approfondire tutti gli aspetti tecnici, raccogliere le opinioni dei cittadini e favorire il confronto con gli amministratori e i tecnici, arricchire di ulteriori elementi le scelte di Piano, fare del P.G.T. di Monte Marengo una struttura solida e condivisa;
- incontro pubblico con la cittadinanza il giorno 18.02.2012 effettuato anche ai sensi dell'art. 13 comma 3 della legge regionale n. 12/2005 s.m.i.

La documentazione relativa alla procedura VAS è stata pubblicata secondo quanto previsto dalla normativa.

3. CONSULTAZIONI EFFETTUATE E CONTRIBUTI PARTECIPATIVI

La conferenza di valutazione di avvio sul documento di scoping si è tenuta presso la sede municipale il giorno 25.11.2010 e quella finale sul Documento di Piano del PGT e della proposta di rapporto ambientale si è tenuta presso la sede municipale il giorno 13.01.2011.

In entrambe le conferenze è stato redatto apposito verbale.

A seguito delle conferenze di valutazione e del periodo di osservazioni sono pervenute i seguenti contributi/osservazioni:

- ARPA Dipartimento di Lecco - nota prot. n. 163469/3.1.3. del 24.11.2010, ns. prot. n. 6298 del 24.11.2010;
- Segreteria tecnica dell'ATO di Lecco - nota prot. n. 56966 del 25.11.2010, ns. prot. n. 6311 del 25.11.2010;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia - nota prot. n. 2402 del 26.11.2010, ns. prot. n. 6336 del 26.11.2010;
- Provincia di Lecco - nota prot. n. 58622 del 02.12.2010, ns. prot. n. 6483 del 03.12.2010;
- R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana - nota prot. n. 298 del 06.12.2010, ns. prot. n. 6703 del 14.12.2010;
- ARPA Dipartimento di Lecco - nota prot. n. 1878/3.1.3 del 10.01.2011, ns. prot. n. 134 del 11.01.2011;
- Segreteria tecnica dell'ATO di Lecco - nota prot. n. 1479 del 13.01.2011, ns. prot. n. 199 del 13.01.2011;
- Autorità di Bacino del Fiume Po – nota prot. n. 178 del 11.01.2011, ns. prot. n. 242 del 14.01.2011;
- Snam Rete Gas – nota prot. n. NORD/VIM/11/43/cac del 08.02.2011, ns. prot. n. 832 del 11.02.2011;
- Sig. Colombo Ulisse - nota del 12.01.2011, ns. prot. n. 164 del 12.01.2011;
- Sigg. Gianluca Carletti e Cristina Capetta - nota del 11.01.2011, ns. prot. n. 328 del 18.01.2011;

- Sigg. Aondi Carlo e Rigamonti Teresa - nota del 27.01.2011, ns. prot. n. 523 del 27.01.2011;
- Sigg. Colombo Sillio e Lanfranchi Dolores - nota del 29.01.2011, ns. prot. n. 600 del 31.01.2011;
- Sig. Regazzoni Roberto - nota del 29.01.2011, ns. prot. n. 599 del 31.01.2011;
- Gruppo "Insieme si può – Lega Nord" - nota del 31.01.2011, ns. prot. n. 591 del 31.01.2011.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 27.03.2012 è stato adottato il Piano di Governo del Territorio del Comune di Monte Marengo.

A seguito dell'adozione sono pervenute le seguenti osservazioni:

- **ARPA Dipartimento di Lecco - nota prot. n. 104311/6.3 del 27.07.2012, ns. prot. n. 3840 del 28.07.2012;**
- **Provincia di Lecco - nota prot. n. 35324 del 31.07.2012, ns. prot. n. 3906 del 01.08.2012.**
- **ASL Lecco - nota prot. n. 31508/012 del 25.07.2012, ns. prot. n. 3924 del 01.08.2012;**
- Ravasio Andrea - prot. n. 3002 del 13.06.2012;
- Caruso Rosa – prot. n. 3412 del 06.07.2012;
- Ravasio Paolo – prot. n. 3576 del 16.07.2012;
- Mangili Pierantonio e Manzoni Carolina – prot. n. 3693 del 20.07.2012;
- Beloli Giovanni – prot. n. 3696 del 20.07.2012;
- Donadoni Emanuele – prot. n. 3705 del 20.07.2012;
- CPW Carpenteria di Piazzoni Walter – prot. n. 3706 del 20.07.2012;
- Brusadelli Luigi – prot. n. 3723 del 23.07.2012;
- Impresa Edilcivicich s.n.c. – prot. n. 3724 del 23.07.2012;
- Donadoni Emanuele – prot. n. 3742 del 24.07.2012;
- L'Eliografica s.n.c. – prot. n. 3759 del 25.07.2012;
- RM Minuterie s.r.l. di Rota Marco – prot. n. 3775 del 26.07.2012;
- Fontana Osvaldo – prot. n. 3776 del 26.07.2012;
- Fontana Jlenia, Bonfanti Maria Angela, Ravasio Antonia – prot. n. 3777 del 26.07.2012;
- Bonanomi Giuseppina – prot. n. 3796 del 27.07.2012;
- Fumagalli Zaccaria e Fumagalli Marta – prot. n. 3806 del 27.07.2012;
- Angelo Gandolfi – prot. n. 3812 del 27.07.2012;
- Losa Alberto e Angioletti Daniela – prot. n. 3825 del 27.07.2012;
- Carpenteria Colombo s.n.c. – prot. n. 3829 del 28.07.2012;
- Beloli Erus e Bonaiti Michela – prot. n. 3833 del 28.07.2012;
- Rota Giuseppe Virgilio, Gianfranco Silvano e Diego – prot. n. 3835 del 28.07.2012;
- Colombo Ulisse – prot. n. 3844 del 30.07.2012;
- Società Tecnomec s.n.c. di Beltrame Roberto & C. – prot. n. 3845 del 30.07.2012;
- Sala Sergio – prot. n. 3846 del 30.07.2012;
- Rota Oreste, Rota Rosalina e Rota Giovanni – prot. n. 3848 del 30.07.2012;
- Mangili Anna Maria capogruppo "Insieme si può Lega Nord" – prot.n.3849del 30.07.2012;

- Mangili Anna Maria capogruppo “Insieme si può Lega Nord” – prot.n.3850del 30.07.2012;
- Mangili Anna Maria capogruppo “Insieme si può Lega Nord” – prot.n.3851del 30.07.2012;
- Mangili Anna Maria capogruppo “Insieme si può Lega Nord” – prot.n.3852del 30.07.2012;
- Mangili Anna Maria capogruppo “Insieme si può Lega Nord” – prot.n.3853del 30.07.2012;
- Mangili Anna Maria capogruppo “Insieme si può Lega Nord” – prot.n.3854del 30.07.2012;
- Rossetti Enrico – prot. n. 3859 del 30.07.2012;
- Regazzoni Roberto – prot. n. 3860 del 30.07.2012;
- Colombo Sillio e Lanfranchi Dolores – prot. n. 3861 del 30.07.2012;
- Mangili Anna Maria capogruppo “Insieme si può Lega Nord” – prot.n.3862del 30.07.2012;
- Mangili Anna Maria capogruppo “Insieme si può Lega Nord” – prot.n.3863del 30.07.2012;
- Mangili Anna Maria capogruppo “Insieme si può Lega Nord” – prot.n.3864del 30.07.2012;
- Aondi Cristiano – prot. n. 3865 del 30.07.2012;

4. STRATEGIE DI SVILUPPO DEL DOCUMENTO DI PIANO

L'idea di Piano può essere riassunta in modo schematico per strategie e articolato per azioni:

Monte Marenzo riconosce e valorizza le sue risorse

- tutela e valorizzazione degli ambienti naturali
- salvaguardia e valorizzazione degli spazi aperti
- potenziamento della rete ecologica e delle biodiversità
- incentivi per il risparmio energetico
- tessuto continuo di verde (naturale, pubblico e privato)

Monte Marenzo rafforza i diritti-doveri di cittadinanza e la città pubblica

- Piano dei Servizi
- rete di percorsi pedonali e ciclabili
- miglioramento della mobilità, misure di mitigazione e di compensazione.

Monte Marenzo valorizza la sua identità e la sua memoria

- incentivi per il recupero dei manufatti di antica fondazione.

Monte Marenzo non si amplia, si trasforma, si qualifica e si ammodernava

- limiti alla espansione e alla dispersione
- incentivi per interventi di qualificazione
- incentivi per le attività produttive innovative e ecosostenibili
- messa in rete e qualificazione degli esercizi di vicinato.

Agenzia per il governo del territorio di Monte Marenzo

- concertazione pubblico-privato
- governo delle azioni previste dal Piano.

Nel settembre 2010 i residenti a Monte Marenzo erano 1.988; in una superficie di oltre 3 kmq vivevano quindi circa 650 persone per kmq. In base ai meccanismi di calcolo della L.R. 51 del 1975 il PRG prevedeva il superamento di 2300 abitanti “teorici” nell’anno 2008.

Il PGT non contempla Ambiti di Trasformazione, prevede invece interventi di riuso, recupero e di integrazione del tessuto urbano consolidato.

Nei prossimi dieci anni gli abitanti potrebbero 'teoricamente' ruotare intorno ai 2.000

Tra gli obiettivi di Piano è l'applicazione della disciplina (indirizzi di tutela, normativa, elaborati, ecc.) del PTCP.

5. INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI

Lo sviluppo completo del Rapporto Ambientale ha permesso di poter conoscere per esteso il contesto locale delineato attraverso le tematiche di sostenibilità, il livello di interferenza e conoscenza del sistema esterno ovvero delle condizioni a vario livello che influenzano il territorio oggetto di programmazione e la razionalizzazione degli obiettivi con l'analisi di coerenza esterna e interna.

Si evidenzia che l'Amministrazione Provinciale di Lecco con proprio Provvedimento Dirigenziale prot. generale n. 13088 del 22 marzo 2012, visto il parere positivo con prescrizioni espresso dall'Ente Gestore Parco Adda Nord mediante determinazione del Direttore del Parco n. 45 del 13.03.2012, ha espresso parere positivo in ordine allo studio per la valutazione di incidenza del P.G.T. sul SIC Rete Natura 2000 - SIC "Palude di Brivio – cod. IT2030005".

Si evidenzia altresì che l'Amministrazione Comunale, in ottemperanza ai pareri emersi nell'ambito della procedura di VAS ed in forza delle determinazioni del responsabile dell'area tecnica n. 120 del 30.04.2010 e n. 15 del 26.01.2012 redige rispettivamente l'aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica nonché il Piano dell'Illuminazione.

Compatibilmente con le risorse economiche disponibili si provvederà alla redazione del Piano Cimiteriale e del PUGSS.

6. PARERE MOTIVATO

Il parere motivato predisposto dall'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente, alla luce della proposta definitiva di Documento di Piano e del Rapporto Ambientale, dei verbali della conferenza di valutazione, dei suggerimenti e pareri espressi dalle parti coinvolte, conferma le scelte strategiche dell'Amministrazione contenute nel Piano ed esprime parere positivo circa la compatibilità ambientale delle scelte medesime.

7. MONITORAGGIO

Il Rapporto Ambientale prevede un sistema di monitoraggio e di controllo degli impatti ambientali significativi, derivanti dall'attuazione del PGT, per verificare le modalità ed il livello di attuazione del

piano, per valutare gli effetti delle linee d'azione e fornire indicazioni in termini di orientamento di piano.

Non tutti gli indicatori proposti potranno essere utilizzati sin dall'inizio del processo (le banche dati sono troppo recenti o da strutturare correttamente o da creare) ed altri potranno essere introdotti strada facendo.

Gli indicatori forniranno informazioni puntuali che, per una corretta lettura e interpretazione, richiederanno l'integrazione con valutazioni di tipo qualitativo, che permettono di collegare tali informazioni con il contesto territoriale di riferimento.

Monte Marengo, 22.10.2012

L'AUTORITÀ COMPETENTE


geom. Mirko Alborghetti

L'AUTORITÀ PROCEDENTE


geom. Giancarlo Frigerio